

## Strage di Gorla, la città ricorda i suoi piccoli sotto le bombe

**Pubblicato:** Giovedì 20 Ottobre 2016



**Si è svolta questa mattina, davanti a una folla commossa e ad alcune scolaresche, la cerimonia in ricordo delle vittime innocenti della strage di Gorla del 20 ottobre del 1944.** La mattinata è stata aperta dalla Santa Messa, celebrata da monsignor Angelo Bazzari, presidente della Fondazione “Don Gnocchi”, e da don Adriano Castagna.

Subito dopo ha preso la parola **Gino Mattioli, presidente provinciale dell’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra**, per il ricordo dei tragici fatti.

L’assessore al Bilancio e Demanio del Comune di Milano, Roberto Tasca, è intervenuto in rappresentanza dell’Amministrazione. “Oggi ricordiamo e onoriamo le vittime di Gorla e porgiamo la solidarietà ai loro parenti, provati da un dolore trasformato negli anni in tristezza e consapevolezza, che non si cancella”, ha affermato Tasca nel suo discorso alla cittadinanza ed ha concluso: “Oggi onoriamo anche la memoria di questo quartiere, tradito proprio da quegli alleati che nel ’44 rappresentavano per moltissimi una speranza e che hanno strappato alla vita la parte più tenacemente vivace e allo stesso tempo irrimediabilmente più fragile della cittadinanza. Oggi onoriamo Milano. La Milano di quegli anni, offesa e straziata dalla guerra, che ha saputo risorgere. E che non ha mai smesso di ricordare il sacrificio di tutte le vittime e l’enorme dolore per gli angeli di Gorla”.

**La cerimonia è proseguita con la recita di alcune poesie** sulla pace scritte dagli alunni delle scuole primarie di Milano. Infine sono state posate le corone di fiori da parte delle autorità civili al monumento-sacrario, che contiene le spoglie delle vittime della strage, tra la commozione generale e gli applausi degli intervenuti.

**Il ricordo della strage resta vivo tra i residenti del quartiere, nonostante siano trascorsi 72 anni.** La mattina del 20 ottobre del 1944 una squadra di aerei americani, decollati dal sud-Italia per bombardare gli stabilimenti siderurgici della Breda di Sesto San Giovanni, dopo un errore nella rotta, sganciò grappoli di bombe sui quartieri popolosi di Gorla e Precotto. Una di esse centrò la scuola elementare Crispi e uccise 184 alunni e i loro insegnanti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it